

Con il contributo della Città di Crescentino
 REGIONE PIEMONTE
 Con il patrocinio di: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
 PROVINCIA DI VERCELLI
 Allestimento a cura di: CMT

Disegno di Gabriele Pino

VIAVAI
CREATIVITA' SU PIU' BINARI
 QUARTA EDIZIONE

MOSTRA - LABORATORIO DI ILLUSTRAZIONE E FUMETTO
4 - 5 - 6 - 11 - 12 - 13 OTTOBRE 2019
 Salone polivalente- Piazzale IX Martiri - Crescentino - VC
INGRESSO LIBERO
INAUGURAZIONE VENERDI' 4 OTTOBRE ORE 18.00 con apertura fino alle 21.
 Orari di apertura: sabato e domenica 10.00-12.30 / 15.00-19.00 / 21.00-23.00
 venerdì 11 ottobre 16.30 - 19.30 / 21.00 - 23.00

Espongono: Alberti Osvaldo, Takahashi Asami, Chavar Hernan, Destro Martina, Di Nardo Francesca, Garelli Titti, Gulino Lorenzo, Nicastrì Claudio, Mazzolini Matteo, Mesini Muriel, Robby Rave, Schiavi Alberto.

POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE
 LABORATORI DIDATTICI PER
 LE SCUOLE PRENOTANDOSI AL
 NUMERO
 34248161
 91630785

VIAVAI

CREATIVITÀ SU PIÙ BINARI

mostra- laboratorio di illustrazione e fumetto

Quarta edizione

a cura di **CMT Collezioni Mostre Turismo**

con la collaborazione di Prola Tratti d'Arte e dell'Associazione Culturale Onlus Elegguà

4 - 5 - 6 / 11 - 12 - 13 Ottobre 2019

Salone Polivalente

Piazzale IX Martiri

CRESCENTINO (Vercelli)

Inaugurazione Venerdì 4 ottobre ore 18,00

con apertura fino alle ore 21,00

Opere di:
Oswaldo Alberti
Asami Takahashi
Hernàn Chavar
Martina Destro
Francesca Di Nardo
Titti Garelli
Lorenzo Gulino
Claudio Nicastrì
Matteo Mazzolini
Muriel Mesini
Robby Rave
Alberto Schiavi
e dei ragazzi di INSIEME

orari:

sabato e domenica:

10,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00 / 21,00 – 23,00

INGRESSO LIBERO

info:

www.collezionimostreturismo.it

Possibilità di effettuare laboratori didattici per le scuole prenotando al numero: 348 7053016

La mostra, che gode del Contributo della **Città di Crescentino** e del Patrocinio di **Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Provincia di Vercelli**, ha assunto negli anni importanza internazionale, diventando un riferimento per artisti italiani e stranieri che ne apprezzano la formula e il carattere di ampio respiro. Scrive il critico d'arte **Massimo Olivetti**:

Il titolo è suggestivo **"VI AVAI"** veloce, rapido, dinamico. Più che ad una esposizione ingessata nella sua inevitabile staticità, rimanda ad esperienze di laboratorio o, per usare un'espressione alla moda, a un "work in progress", a lavori aperti al confronto e a reciproche interazioni. E a dimostrare che il titolo non è casuale ma ragionato, è la scelta degli artisti, del confronto tra generi differenti, tecnicamente e visivamente, pittura, ceramica, illustrazione, fotografia, fumetto digitale, un orizzonte artistico, ampio, variegato, inclusivo, verso l'infinito del possibile. Ma a determinare ancor più la scelta di inclusione è che un corpo fondamentale di questa iniziativa sono le opere dei ragazzi di **"INSIEME"**, associazione di volontariato per il pronto intervento sociale e l'assistenza domiciliare,

qui esposte con una serie di dipinti del loro insegnante, **Ugo Sarteur**. Ci sono nei loro lavori i segni di una diversità che diventa aggiunta, ricchezza, e che invita a guardarli per scoprire che i limiti sono più negli occhi di chi guarda che nelle mani di chi li ha realizzati.

Oswaldo Alberti

Dipinge le cose più semplici, piante, fiori, animali, che rientrano in un immediato visivo, suggestioni cromatiche che si trasformano in sensazioni trasformandole in fontane di colori e di luci. Non è una visione naturalistica ma la sovrapposizione personale per la magia del colore,

Asami Takahashi

Il timbro è l'illustrazione. Il retaggio, l'ascendenza della cultura giapponese. Manga come riferimento, animali come soggetti. Ma sono animali umanizzati nella fissità del loro sguardo che riduce l'immobilità a categoria universale.

Hernán Chavar

Una grande padronanza del segno. Leggero, sciolto, ma anche complicato e barocco. I soggetti sono figli universali di fantasy e di impostazioni surrealiste che rimandano a un Dalí da Trono di Spade.

Martina Destro

Eclettica, scivola da soggetto a soggetto sul richiamo di una tavolozza che non contempla definizione. Per il momento sperimenta la rappresentazione di elementi esterni a se stessa, ma utili per la ricerca di uno stile e di una propria dimensione.

Francesca Di Nardo

Il mondo incantato dei bambini, la realtà che si traveste da favola. La mano che gioca con colori e figure nella dimensione del sogno, ma sono sogni che non diventano adulti perché non si può interrompere il gioco.

Titti Garelli

Attraverso le sue bambine, un tempo dark, ora gotiche, Titti Garelli ci trasferisce nell'inconscio del "troppo umano". Il confine è sempre molto sottile e Titti lo riduce a un filo di ragnò. Bambole inquietanti che non hanno bisogno di parlare né di tacere ma che entrano ed escono dalle iconografie di Dario Argento.

Lorenzo Gulino

Non può concepire la fotografia se non attraverso la trascendenza. Metamorfosi e variazioni di corpi e anime, figure che approfittano del cambiamento per sublimarsi in idealità.

Claudio Nicastrì

Predilige colori caldi che restituiscano il calore di paesaggi che attengono in parte al reale e in parte all'ideale, ambienti e soggetti che si propongono per familiare serenità.

Matteo Mazzolini

Disegno e ancora disegno. La matita è un prolungamento della fantasia che non si ferma davanti ad un'unica cifra stilistica. C'è spazio e tempo per variare e scoprire mondi e termini senza l'obbligo di circoscrivere il proprio orizzonte

Muriel Mesini

Illustrare è la sua arte e anche il suo artificio. La materia poetica dei sogni si trasforma in immagini coi colori delle fiabe. Sono piccole figure che trasvolano cieli e nuvole abbandonando peso e materia.

Robby Rave

Musica elettronica può non essere solo suono ma accoppiarsi con immagini. Il digitale è mezzo per il matrimonio e l'artista ne è l'officiante.

Alberto Schiavi

La necessità di impastare la materia e dare corpo alla terra ne guida l'estro. I suoi lavori ricreano, con la ceramica, prodotti pensati per altri usi e in altri materiali, con una sottile vena ironica e icastica che stravolge concetti e finalità determinate.